



Vacanze in ostello

Il fascino dell'Est

Le vacanze di Natale e Capodanno sono vicine. Dai allora un'occhiata a queste mete davvero interessanti, tutte nella "nuova" Europa, ossia nei Paesi dell'Est. Per ovviare al problema economico, ecco qualche "dritta" per prenotarti, grazie a Hostelsclub.com, strutture moderne e confortevoli a portata di tasca. A **Varsavia**, capitale della Polonia, puoi, per esempio, dormire a **Nathans Villa** (a sin. in alto), nel centro della città, a solo 15 minuti a piedi dalla stazione e a 2 dal

famoso nightclub Punk. Nell'ostello, aperto nel 2004, puoi scegliere tra la camerata (9 €) o la sistemazione in camera privata, e ti vengono offerti tè e caffè, snack ogni mattina, accesso libero a internet veloce. A **Praga** (a sin. al centro), in Repubblica Ceca, è possibile optare per l'**Hostel Rosemary**, con camere private a partire da 35 €, e posti in camerata da 8; è in pieno centro storico. A **Tallin**, capitale dell'Estonia, c'è invece il **Vano Tom Hostel** (a sin. sotto), originale e colorato, che offre camere private da 35 € e posti in camerata a partire da 13 €; sorge proprio nel quartiere dei bar e dei pub più in voga. Nella capitale della Lettonia, **Riga**, il **Tiger Hostel** propone camere private da 23 € a notte, e posti in camere condivise a partire da 9 €; basta attraversare la strada per entrare nella Old

Town, centro storico e culturale tutto da scoprire, inoltre il collegamento wi-fi in ogni stanza è gratuito, come pure l'uso della cucina, le mappe e le guide. E a **Vilnius**, in Lituania, puoi provare **In Astra**: è l'ideale se preferisci una soluzione più tranquilla, infatti offre comode camere private a partire da 43 €. E per saperne di più, affidati alle guide di *Edt* (la versione italiana della *Lonely Planet*). Sul sito www.lonelyplanetitalia.it puoi consultare gratuitamente le pagine dedicate ai singoli Paesi, partecipare ai forum con gli altri viaggiatori e trovare molte info relative al viaggio (link *viaggio* e *trasporti*) e alle compagnie aeree che collegano l'Italia con le varie capitali.

Paola Babich



Rosaria Russo, 27 anni, con Emilio Solfrizzi, 47, nel film *Piede di Dio*.

Saranno Famose

ROSARIA, la "prezzemolina" della fiction

uno spot, quello delle arance, a darmi popolarità... Sì, a Roma, in una città diversa dalla mia, gli inizi non sono stati semplici. E semplice non lo è nemmeno adesso il mestiere che mi sono scelta». L'attrice arriva da una famiglia dove la

vena artistica c'è: suo padre è architetto e sua madre fa la casalinga ma ha il pallino della pittura. A trasmetterle più d'ogni altro la passione per la recitazione è stato però suo nonno: «Io precisamente sono di Licata, in provincia di Agrigento, e mio nonno aveva un cinema: in pratica sono cresciuta dentro a questo cinema. Inoltre lui era molto bravo con i pupi siciliani: li costruiva e poi ci faceva gli spettacoli. Era un artista vero». Il sogno chiuso nel cassetto dell'attrice? «Recitare in un ruolo da ribelle. Perché in me non c'è solo la capacità di essere per esempio la madre premurosa di un ragazzo "difficile", come ho fatto in *Piede di Dio* (al fianco di Emilio Solfrizzi, ndr). Io potrei benissimo essere una grande... rivoluzionaria».



Teatro

Dura la doppia vita ai tempi di Facebook!



Mario Rossi, tassista, ha un grande segreto: è sposato da 20 anni con Barbara e, nello stesso tempo, pure con Carla. Da ciascuna delle due donne ha anche avuto dei figli adorabili, Alice e Giacomo. Nascondere questa doppia vita per lui è un gioco da ragazzi, almeno fino a quando i suoi due figli si conoscono in chat su Internet e decidono di incontrarsi. Quel che ne segue è una progressione di equivoci, coincidenze e bugie che, con un ritmo infernale, portano a

un finale inaspettato. Si, è questa la storia che racconta **Chat a due piazze** (sequel di *Taxi a due piazze*, con Johnny Dorelli) per la regia di **Gianluca Guidi**, che debutta in prima nazionale il 9 dicembre 2009 alle ore 21,00 al teatro Cometa di Roma. In scena **Fabio Ferrari, Lorenza Mario, Gianluca Ramazzotti, Miriam Mesturino, Raffaele Pisu, Antonio Pisu e Claudia Ferri** (tutti nella foto sopra).

Questa scoppiettante commedia rimarrà al teatro Cometa di Roma (via del Teatro Marcello, 4, tel. 066784380) fino al 10 gennaio 2010 per poi proseguire in tournée fino al 7 marzo 2010 nei più importanti teatri italiani.

Collezionismo

Il vinile va... AL MASSIMO!

Il vinile è tomato di moda. Gioiranno i collezionisti che non hanno mai smesso di amarlo e che non potrebbero mai rinunciare a questi dischi speciali, al loro suono unico, al rumore della puntina che scende sui solchi e a quel fruscio che precede l'inizio del brano. Introdotto sul mercato nel 1948 negli Stati Uniti come evoluzione dei precedenti dischi, inizialmente in gommalacca, in Italia il vinile è stato prodotto su larga scala fino al 1993. Poi con l'avvento dei cd è caduto in disgrazia, anche se è rimasto nel cuore e nelle case di tanti appassionati. E ora, la Carosello Records, uno dei pilastri della discografia italiana, torna alla pubblicazione in vinile con grandi artisti, da Vasco Rossi a Mina, da Morricone a Astor Piazzolla. I dischi sono tutti numerati e sono corredati da immagini originali dell'epoca. In particolare quelli di Vasco (*Vado al massimo*, *Va bene va bene così*, *Bollicine*, *Cosa succede in città*, *C'è chi dice no*) sono anche stampati in edizione "picture", ovvero con immagini fotografiche incise sulla superficie.



I tuoi beniamini

Salvio Simeoli: «La mia donna ideale? Quella di cui m'innamoro»

È stato Lorenzo Gomez in *Incantesimo*, Davide Morelli detto Dado in *Un posto al sole estate* e Duca nella miniserie *Moana* appena andata in onda su Sky Cinema. Tutti ruoli da "bellone" che si addicono al suo viso e al suo fisico, ma non al suo carattere. Infatti, a dispetto degli occhi color acquamarina e dei muscoli da frequentatore di palestre, Salvio Simeoli è un tipo posato e affidabile. Ha 29 anni, Salvio, e alle sue spalle un bagaglio piuttosto pesante. È nato e cresciuto a Scampia, pericoloso quartiere di Napoli. Precisamente, nel complesso Le Vele, un alveare ama-

no in cui disoccupazione e criminalità sono alle stelle. Come se non bastasse, ha pure vissuto con dolore la separazione dei suoi genitori. Eppure, a dispetto delle circostanze, ce l'ha fatta. È riuscito a diplomarsi e poi a laurearsi in Scienze dei servizi sociali. Se non fosse diventato attore, ora sarebbe un assistente sociale.

Come sei uscito da un quartiere a rischio per diventare uno dei volti noti dello schermo?

«Da Scampia sono uscito grazie all'educazione ricevuta in famiglia. Attore, invece, lo sono diventato per puro caso.

Un giorno ho accompagnato a Roma un'amica che doveva fare un provino. Il suo agente mi ha notato e la produzione ha preso me. Eh, sì, a volte succede!».

Anche nella vita reale sei un adorabile infedele?

«Assolutamente no. Ho detto poche volte "Ti amo" perché so che l'amore è un valore prezioso da non disperdere. E amore significa fedeltà. Quando si ama non si tradisce. Non per senso del dovere, ma perché non c'è

alcuna ragione di farlo».

Eppure sei così convincente nel ruolo di Dado in *Un posto al sole*...

«Dado è un farfallone buono e mi somiglia solo perché è molto legato alla sua mamma, come me. E, guarda caso, Mirta Pepe, l'attrice che interpreta il ruolo di mia madre, somiglia in modo impressionante alla mia. Quando l'ho vista sul set quasi mi è preso un colpo! Ci credi che a girare certe scene mi sono emozionato?».

Domanda inevitabile:

sei fidanzato?

«No, purtroppo».

Quindi, stai cercando la ragazza ideale...

«La ragazza ideale non la si cerca: la si riconosce quando la si incontra. O, meglio, siamo noi stessi a crearcela la nostra ragazza ideale quando ci innamoriamo. A me piace la bellezza, ma non la considero essenziale. Le doti a cui non potrei mai rinunciare sono l'intelligenza e la cultura».

Gli impegni professionali che ti aspettano nel prossimo futuro?

«Sto girando un film sul mare con un magnifico cast. Ma è top secret e quindi non posso dire una parola di più».

Adele Marini